

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2404 presentata da Chiapello, inerente a "Ripristiniamo la linea ferroviaria Ceva-Ormea"

PRESIDENTE

Passiamo alla trattazione dell'interrogazione a risposta immediata n. 2404.
La parola alla Consigliera Chiapello per l'illustrazione.

CHIAPELLO Carla

La scorsa settimana un camion si è scontrato con il bus che trasporta gli studenti, lungo la Statale 28 del Colle di Nava; un brutto incidente, inutile dirlo. La Statale 28, si sa, è molto frequentata e, per giunta, il traffico si è quasi triplicato da quando al Tenda c'è il divieto di transito dei TIR che, di conseguenza, si riversano tutti sul Colle di Nava per andare in Liguria e in Francia.

Nel 2016 la linea ferroviaria Ceva-Ormea è stata riattivata ma soltanto per permettere il passaggio dei treni storici a vapore che trasportano i turisti alla scoperta della valle. È senz'altro una bella iniziativa ma l'investimento che è stato fatto potrebbe essere utilizzato meglio. Riaprendo la linea a tutti i cittadini, parte degli spostamenti su gomma si trasferirebbero su rotaia e pertanto è probabile che il traffico lungo la Statale 28 diminuirebbe. Il treno servirebbe anche per trasportare in sicurezza gli studenti da casa a scuola e viceversa. Per questo chiedo alla Regione se intende riaprire questa linea ferroviaria.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

La linea, come lei sa, è stata sospesa nel 2012. Allora era servita da nove treni più quattro bus, ma gli utenti normalmente non arrivavano a 300 al giorno. Si è fatta un'ulteriore analisi da parte di AMP e i risultati sono visibili sul sito di AMP stessa. La linea, grazie al fatto di essere stata inserita tra le linee turistiche, ci ha permesso, attraverso risorse non della Regione ma di RFI, di ripristinarla almeno per l'uso turistico. Non solo, ma come lei sa, dopo l'alluvione del 2016 c'era stata un'interruzione importante della linea stessa, una parte dei binari era stata addirittura divelta dall'alluvione e questa è stata ripristinata nell'estate scorsa, tant'è che è ripreso il traffico di natura turistica.

L'implementazione per un ritorno anche al servizio di linea implicherebbe ulteriori finanziamenti da parte di RFI, non onerosissimi proprio perché comunque una parte degli interventi strutturali è già stata fatta, grazie all'inserimento tra le linee turistiche, ma le norme sempre più cogenti sugli aspetti della sicurezza ovviamente implicherebbero l'inserimento del sistema SCMT e, quindi, ulteriori investimenti di una certa entità.

Sul recupero e ripristino della funzione di linea stiamo verificando la situazione anche con il territorio,

con i Comuni della zona e con l'Unione montana. È chiaro che allo stato attuale un ripristino in tempi brevi non è ipotizzabile, proprio per l'esigenza di interventi strutturali ancora da realizzare e, in secondo luogo, per le valutazioni sulla sostenibilità economica della linea stessa.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Balocco.

Sospendiamo un momento l'esame delle ultime due interrogazioni che la riguardano, che hanno lo stesso oggetto, perché non è ancora arrivato uno dei due interroganti.

OMISSIS

(Alle ore 15.40 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)